

## REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
 ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
 DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
 VISTA la legge regionale n.47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;  
 VISTO in particolare il comma 6 art. 21 della l.r. 47/1977 che dispone per quanto non previsto dalla legge n.47/77 che continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato e della Regione, in quanto applicabili;  
 VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827-Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazione;  
 VISTO che il 1° comma dell'art. 222 del Regio Decreto n. 827/24 stabilisce che l'entrata è accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito e la persona che ne è debitrice, ed iscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo.  
 VISTO in particolare che il 2° comma lettera c) dell'art. 222 del prefato R.D. stabilisce che l'accertamento si compie, per le entrate amministrate dalla direzione generale del tesoro, mediante le prenotazioni esistenti nei registri tenuti dalle intendenze di finanza, e le particolari notificazioni che vengono fatte dalla detta direzione generale alle intendenze medesime;  
 VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;  
 VISTO che il quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno 2014 assegna i capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 del capo X° al **Servizio Tesoro** - Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione;  
 CONSIDERATO che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;  
 VISTO il D.D.S. 262 del 21/02/2014 con il quale è stato disposto l'accertamento contabile in entrata del credito erariale vantato nei confronti del Comune di Capo D'Orlando sul capitolo 2714 capo X per euro 28.559,79 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2013;  
 VISTO la nota prot. n. 15379 del 04/08/2014 con la quale il Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo aggiorna gli interessi legali ad euro 29.340,82 decorrenti dalla data di prelevamento e calcolata fino al 31/08/2014 da versare sul capitolo 2714 capo X del Bilancio della Regione Siciliana;  
 CONSIDERATO che negli esercizi precedenti sono già stati accertati interessi per la stessa partita pari a euro 25.747,00;  
 CONSIDERATO che gli interessi dovuti al 31/12/2013 ammontano a euro 29.123,54 e il rateo di interessi di competenza del 2014 calcolato al 31/08/2014 ammonta ad euro 217,28;  
 RITENUTO di dovere apportare le seguenti variazioni in diminuzione ai residui generati dagli accertamenti sopra richiamati;

DECRETA  
 ARTICOLO 1

Per quanto espresso nelle premesse che si intende qui riportato e trascritto, ai residui generati dagli accertamenti relativi ad esercizi precedenti, sono apportate le seguenti variazioni:

ANNO	IMPORTO	CAPITOLO	PROVINCIA	D.D.S.	RIF.ACCERT.
2013	-25.183,25	2714	MESSINA (514)	262 del 21/02/214	50795

## ARTICOLO 2

Contestualmente è accertato per l'anno 2014 al Comune di Capo D'Orlando l'addebito per gli interessi calcolati fino al 31/08/2014 pari ad euro 217,28 sul capitolo 2714 capo X del Bilancio della Regione

Il presente decreto è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

Palermo,

27 OTT. 2014

I FUNZIONARI: Dott.ssa. Angela Falsone  
 Dott. Rosario Candela

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

Dott. Gaetano Chiaro

